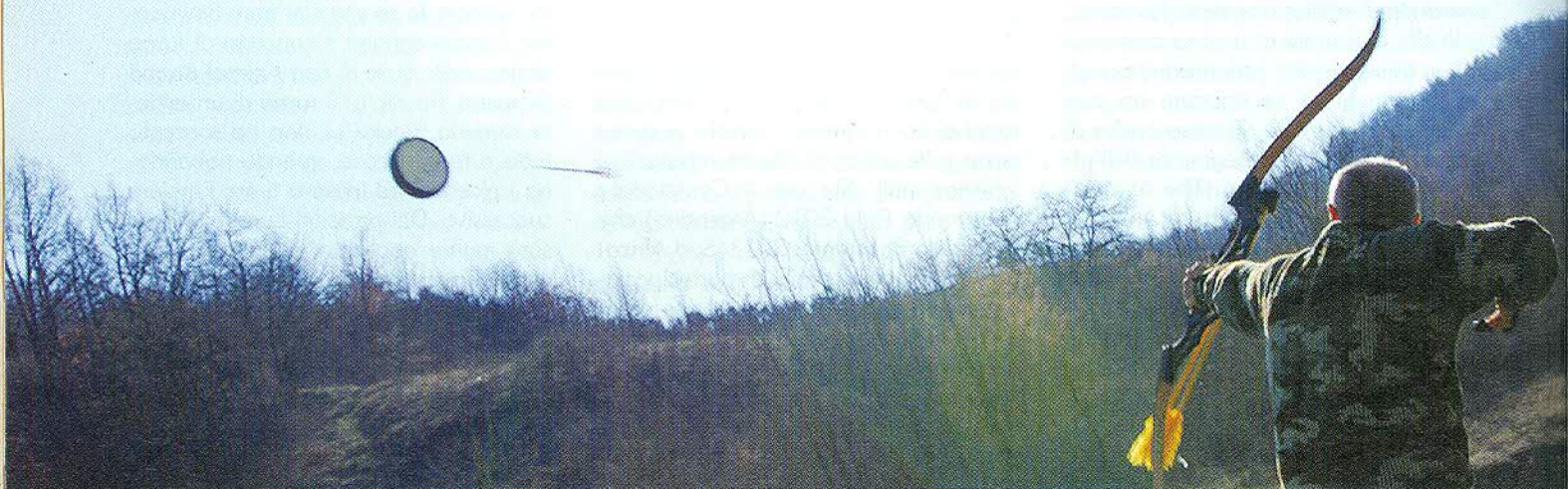


# TIRO A VOLO

## first round

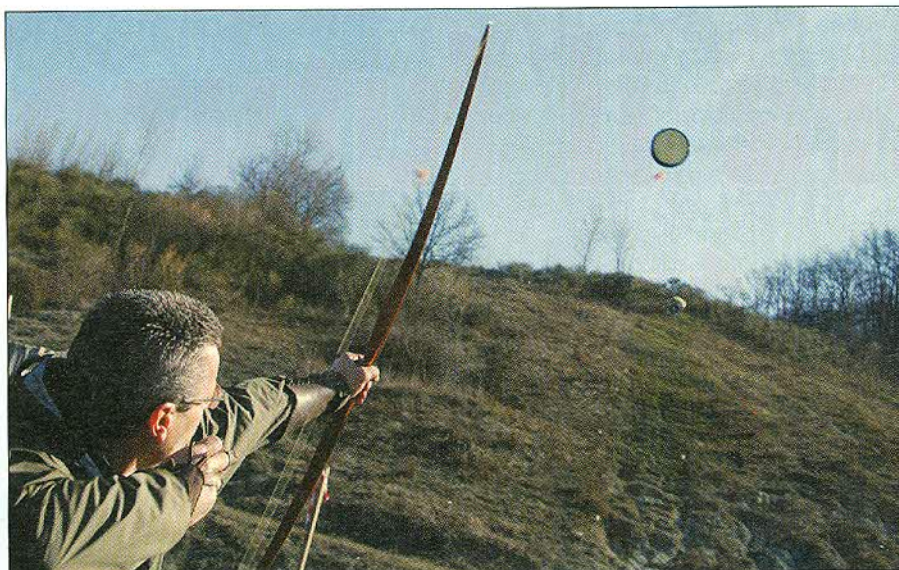
*Nel 2013 il primo Campionato della specialità, in combine con il tiro alla sagoma mobile, a 30 anni dalla gara che ha visto l'esordio della Fiarc.*



Il tiro a volo. Quel quarto di logo Fiarc là in alto a destra, seppur talvolta dimenticato e bistrattato, dimostra che questa tipologia di gara non può essere considerata avulsa dagli scopi federali. Per questo organizzare il primo Campionato di tiro a volo e alla sagoma mobile a trent'anni dalla prima gara Fiarc ha un sapore tutto diverso. Scorrere le immagini e i filmati di quella prima gara federale e vedere arcieri di ogni età tirare non solo su visuali ma anche su piattelli con ogni tipo di arco, fa sentire davvero dentro la storia di questa Federazione, citando una recente pubblicazione "Storia di un lungo viaggio". Davanti a tutto questo non può non esistere un po' di timore reverenziale o piuttosto il profondo rispetto per ciò che venne fatto, ma cresce anche l'entusiasmo dell'essere alle porte di un evento di grande rilievo. Il cammino della nostra Compagnia nell'organizzazione di gare di tiro a volo è stato raccontato a più riprese, ma ci



**Per non trascurare il benché minimo dettaglio, gli organizzatori della 08Dark hanno affrontato anche l'annosa discussione che coinvolge la Federazione dai vertici alla base: la precisione del lancio dei piattelli.**



**I due percorsi sono stati tracciati e hanno già un nome: "Aaron", percorso da 16 piazzole e "Ijema", da 8 piazzole da eseguire due volte.**



**Nel 2013, approfittando del ponte del 25 aprile, Fiarc e 08Dark aumenteranno la "posta in gioco" puntando tutto sui Campionati italiani.**

piace riprenderlo in breve per ricordare con esso anche l'impegno della Fiarc. Si inizia nel 2008: il regolamento vigente ci sembrava un po' troppo stringente e monotono con solo bersagli lanciati. Così, complice il fatto di poter organizzare un'amichevole, ai bersagli lanciati si mescolano quelli in movimento. Di fatto un'anticipazione del regolamento che, una volta condiviso con l'amico toscano Luca Bini, abbiamo presentato agli Organi federali e che - a meno dei pendoli (che gli Organi federali giudicarono difficili da normare) e delle piazzole con arcieri in movimento (che potrebbero risultare realmente pericolose) - gli stessi Organi hanno aggiustato e ufficializzato nel 2010. La nostra piacevole "disgrazia" è stata quella di ospitare amici vecchi e nuovi e di trovare in molti di loro la disponibilità a prestare macchinari e soprattutto a confrontarsi su questa tipologia di gara. Da lì il cammino prosegue in stretto contatto con i vertici federali per

la realizzazione di gare regionali e la promozione di questa specialità. Ci sarebbe piaciuto (e ci piacerebbe ancora) vedere qualche piazzola di tiro a volo (o un campo completo) durante i normali Campionati italiani estivi. Ma forse i tempi non sono ancora maturi o forse al Consiglio federale serve una dimostrazione da parte di quel popolo che spendeva molte parole a riguardo. Nel 2013, approfittando del ponte del 25 aprile, Fiarc e 08Dark aumenteranno la "posta in gioco" puntando tutto sui Campionati italiani. Tutto è più in grande, tutto più complesso e l'entusiasmo cresce proporzionalmente. La parte burocratica e organizzativa è già avviata. I contatti con le strutture ricettive per stipulare una convenzione sono andati a buon fine, ottenendo uno sconto medio tra il 10 e il 15% per i pernottamenti. Si stanno definendo gli ultimi dettagli per la fornitura alimentare per i ristori e sembra proprio si riesca a mantenere il nostro

obiettivo di offrire questo servizio gratuitamente, come normalmente accade alle gare regionali. E Giliola, la proprietaria della trattoria "Da Mandarein" e dei terreni, è pronta con i suoi menù a prezzi vantaggiosi.

Abbiamo affrontato anche l'annosa discussione che con pathos (e logos) non indifferente coinvolge l'intera Federazione, dai vertici alla base: la precisione del lancio dei piattelli. Parafrasando Shakespeare: "Lanci precisi per mettere tutti alla pari, o variabili per enfatizzare l'istintività? Questo è il problema!". Nel dubbio (e per evitare discussioni) abbiamo riprogettato e rivisitato le macchine per avere una maggiore costanza e i risultati dei prototipi danno soddisfazione. Ma non chiedeteci di rimanere "nello standard" perché non credo che ci riusciremo. Negli anni passati abbia-

mo tenuto da parte un faldone di piazzole "provocazione" per i regolamenti e piazzole "stimolo" per chi traccia gare. Credo che ne tireremo fuori un bel po', se non altro per regalare qualcosa di nuovo agli amici. In fin dei conti dobbiamo tenere a bada Ernesto, colui che blocca le macchine senza nemmeno toccarle, Claudio Renzo della 06Sabe, il detentore del record di bersagli lanciati con oltre 1/3, e un amico romagnolo, meglio non fare nomi, che ha scaramanticamente già "prenotato" il posto perché essere il primo a farlo gli portò bene all'ultima edizione. I due percorsi di gara sono tracciati e hanno già un nome: Aaron, percorso da 16 piazzole e Ijema, da 8 piazzole da eseguire due volte. Se vi state chiedendo che razza di nomi sono... potete rivolgervi a Gio, Otty e Ale, le cucciole della 04Owls che non hanno mancato un appuntamento, o in alternativa seguire il sito dell'evento [www.tiroavolo2013.it](http://www.tiroavolo2013.it).

IL COMITATO ORGANIZZATORE